

## VALLE GRAN SAN BERNARDO E VALPELLINE

*Si riportano qui alcune informazioni culturali sulle due valli dei nostri percorsi che effettueremo durante il soggiorno ad Etrouble, in Valle d'Aosta (tratte dal sito "Patatafriendly"). Per ulteriori approfondimenti basta navigare nella rete*

La **Valle del Gran San Bernardo** è una delle vallate della Valle d'Aosta. Da qui passa la Via Francigena e quando, superata Aosta si prosegue in direzione del Colle del Gran San Bernardo, non è raro avvistare, tra paesini e panorami mozzafiato, alcuni pellegrini con pesanti zaini e passo cadenzato.

Oltre che come meta di passaggio nei pellegrinaggi, però, questa vallata è da sempre riconosciuta come una **via di comunicazione** importantissima dal punto di vista commerciale e militare, visto che per secoli ha permesso il collegamento dell'Italia con il resto dell'Europa. Fu proprio dal Colle del Gran San Bernardo, infatti, che nel 1800 passò **Napoleone Bonaparte** con il suo esercito di 40.000 uomini, mentre antichi resti testimoniano come valico fosse utilizzato dai **Romani** e, ancora prima, dalle popolazioni preistoriche. Questa storia è testimoniata da borghi come medievali come **Etroubles** e da tradizioni popolari ancora vive, come quello del "*Carnevale della Cumba Freida*", i cui protagonisti, le *landzette*, indossano costumi e cappelli che ricordano le uniformi napoleoniche. Senza dimenticare che la Valle del Gran San Bernardo è un paradiso per i trekker, grazie ai suoi **sentieri** adatti a tutte le gambe, nonché uno scrigno di prelibatezze gastronomiche, dai formaggi come la Fontina fino al mitico *Jambon de Bosses DOP*.

### ETROUBLES

**Etroubles** è uno dei borghi da vedere nella Valle del Gran San Bernardo. L'origine di questo comune risale al **Medioevo** e oggi conta appena 500 abitanti ma fa parte del circuito dei *borghi più belli d'Italia* e ospita il primo museo a cielo aperto della Valle d'Aosta. Per questo ad ogni angolo è possibile ammirare murales e sculture realizzate da artisti di spessore internazionale, seguendo il tema "*À Etroubles, avant toi sont passés ...*" che fa riferimento ai pellegrini e alle tante storie che questi portavano con sé percorrendo la via Francigena. Oltre alle opere d'arte da vedere a Etroubles ci sono altre due chicche: la **latteria turnaria** e la **centralina idroelettrica** della Valle del Gran San Bernardo.

La **latteria**, che si raggiunge percorrendo un vicolo acciottolato da Ruelle Millet, risale al 1853 ed oggi ospita un piccolo museo didattico che mostra le varie fasi della lavorazione del latte per produrre i prodotti tipici del luogo, come burro, fontina e *séras*, una specie di ricotta ricavata dal siero rimasto dopo la lavorazione della fontina. Gli strumenti che si possono ammirare sono quelli utilizzati un tempo e l'atmosfera è tale da far quasi sentire il profumo del formaggio che si produceva. Proseguendo invece verso la chiesa parrocchiale di Santa Maria Assunta e dirigendosi a sud del paese, si raggiunge la **Centrale Bertin**, creata da Césarine Bertin nel 1904 per portare l'energia elettrica nella valle. Oggi nel piccolo edificio si può ripercorrerne la storia e la lungimiranza della fondatrice che realizzò nella Valle del Gran San Bernardo un impianto all'avanguardia.

## VAL DI MENOUE

Il grande **vallone del Menouves** si presenta come un angolo naturale incontaminato ma ad esso è legato anche una antica e curiosa storia. Lasciando alle spalle la frazione di **Prailles** e percorrendo la strada poderale verso nord ci si ritrova immersi in boschi e pascoli dal sapore antico, dove la presenza dell'uomo è secondaria e non è raro incontrare anche gli animali più sfuggenti, come la volpe rossa e gli scoiattoli. L'itinerario che percorre il Vallone di Menouves è utilizzato d'inverno da **chi ama ciaspolare** e conduce fino alle pendici del monte Menouve che fa da spartiacque con la Svizzera. Sotto questo monte, nel 1856, circa un secolo prima del tunnel del Gran San Bernardo, si tentò di costruire un traforo per collegare il [Vallese](#) con la Valle d'Aosta, ma l'impresa si rivelò troppo ardua per l'epoca.

## VALPELLINE

La **Valpelline** è una vallata laterale della Valle d'Aosta che si stacca dalla Valle del Gran San Bernardo all'altezza del borgo di **Gignod**. Si tratta della più lunga fra le valli laterali della regione e dove si trova il lago artificiale di Place Moulin, delimitato dalla diga ad arco più alta d'Europa. La **diga di Place Moulin** da sola vale la visita: l'imponente muraglia è alta infatti 155 metri per 678 metri di larghezza ed è possibile visitarla su prenotazione. Vale comunque la pena di arrivare fin qui in auto per ammirare il panorama offerto da questo lago blu intenso, e percorrere la strada poderale che lo costeggia. Con poco più di un'ora di cammino facile, intervallato da cascate e punti panoramici, si raggiunge l'alpeggio di **Prarayer** per una sosta obbligata al rifugio.

